

2. OBIETTIVI

Gli obiettivi principali dello studio riguardano essenzialmente la costruzione di un sistema comunicativo, dal tipo di segno fino al supporto fisico, efficace per il migliore svolgimento del Giubileo del 2000.

In particolare, gli obiettivi dello studio comprenderanno l'individuazione delle misure necessarie per pianificare un sistema di segnaletica di orientamento e di informazione che consenta di:

- facilitare la visita giubilare mediante una efficace rispondenza tra luoghi attraversati e informazioni ricevute;
- comunicare con la più ampia gamma di utenza in relazione alla complessa fisionomia dell'utenza prevista;
- armonizzarsi con l'ambiente e con la città in considerazione della delicatezza del contesto storico in cui dovrà inserirsi;
- avere una forte visibilità e riconoscibilità per ridurre le possibilità di equivoco o di confusione con altri sistemi di segnalazione visiva;
- articolare coerentemente il sistema di visita secondo livelli differenziati di segnaletica che vanno dalla segnalazione su nodi e percorsi, all'informazione sugli approdi urbani, metropolitani e regionali, all'informazione dettagliata sui siti specifici.

3. CONTENUTI DELL'INCARICO

Lo studio sarà indirizzato alla formulazione di un piano di fattibilità per l'offerta di un adeguato sistema di segnaletica di orientamento e di informazione per il Giubileo.

Lo studio comprenderà, a partire da una valutazione della domanda prevista per il 2000 e del grado di soddisfacimento dell'attuale offerta, l'individuazione di un quadro esigenziale e delle caratteristiche tecniche e prestazionali, economico-finanziarie e attuative della nuova offerta di segnaletica.

In particolare, lo studio sarà indirizzato a:

- definire il fabbisogno di segnaletica di orientamento e di informazione indotto dal Giubileo sia per i flussi pedonali che per quelli veicolari;
- definire le più adeguate tecnologie di segnaletica applicabili (supporti, attacchi a terra, a muro e altro; loro dimensionamento);
- definire un quadro della compatibilità con la segnaletica in opera e prevista;
- verificare la compatibilità con il contesto ambientale;
- verificare la conformità normativa;
- individuare le tipologie di localizzazione della segnaletica prevista;
- individuare le opportunità e le modalità di uso di pittogrammi e simboli;
- prefigurare l'uso di colori istituzionali;
- definire il lettering giubilare;
- verificare l'opportunità di progettare caratteri speciali per il Giubileo;
- definire un quadro economico-finanziario del nuovo sistema di segnaletica;
- programmare le attività di progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione del sistema della segnaletica.

Particolare attenzione dovrà essere posta nella definizione di sistemi di comunicazione iconici e simbolici, di sistemi multilinguistici, leggibili anche da persone con ridotta capacità visiva.

Le proposte dovranno essere calibrate rispetto alle necessità determinate dalla eccezionale domanda del 2000, comprendendo quindi anche soluzioni di carattere temporaneo. Tuttavia, si dovrà tenere conto anche della opportunità che una parte rilevante della nuova segnaletica permanga anche dopo il Giubileo, pianificando, quindi, un'eventuale modularità dell'offerta della nuova segnaletica e prevedendo la possibile successiva integrazione con la segnaletica ordinaria.

Lo studio comprenderà anche una valutazione del fabbisogno di manutenzione straordinaria e di adeguamento dell'attuale segnaletica turistica nella città di Roma.

Lo studio dovrà essere svolto in stretto coordinamento con l'Amministrazione comunale di Roma, ed in particolare con i programmi di gestione ordinaria e straordinaria della mobilità e con le strategie di informazione e comunicazione previste nell'ambito delle attività di preparazione del Giubileo.

4. RISULTATI E TEMPI PREVISTI

L'incarico verrà realizzato in nove mesi a partire dall'affidamento. L'elaborato finale consisterà in un rapporto che comprenda i risultati delle attività svolte, di cui al paragrafo 3 "Contenuti dell'incarico".

Stati di avanzamento sono previsti dopo tre e sei mesi dall'affidamento dell'incarico. I rapporti sugli stati di avanzamento dovranno comprendere i principali risultati delle attività istruttorie e la proposizione delle linee guida e delle principali caratteristiche del sistema della segnaletica di orientamento e di informazione per il Giubileo.

5. CORRISPETTIVI

Lo studio del sistema della segnaletica di orientamento e di informazione per il Giubileo prevede i seguenti costi (comprensivi di tutte le spese tecniche, di produzione degli elaborati e di segreteria):

	mesi/uomo	lire
responsabile	2	44.000.000
senior	3	45.000.000
junior	3	24.000.000
consulenze specialistiche	-	12.000.000
Totale (IVA esclusa)		125.000.000
IVA (nella misura del 19%)		23.750.000
TOTALE (IVA inclusa)		148.750.000

6. CONDIZIONI DI PAGAMENTO

I pagamenti sono legati al completamento delle fasi di attività previste, secondo le seguenti scadenze (percentuali rispetto all'ammontare dell'incarico):

- | | |
|--|-----|
| - Primo stato di avanzamento
a 3 mesi dall'affidamento dell'incarico | 35% |
| - Secondo stato di avanzamento (stato finale)
a 6 mesi dall'affidamento dell'incarico | 35% |
| - Stato finale
a 9 mesi dall'affidamento dell'incarico | 30% |

7. APPROVAZIONE DEGLI STATI DI AVANZAMENTO

La corresponsione dei pagamenti relativi ai diversi stati di avanzamento è soggetta all'approvazione dei documenti relativi.

La verifica e l'approvazione dei documenti da parte del Comune avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla consegna dei rapporti sugli stati di avanzamento, termine oltre il quale i documenti saranno da considerarsi approvati.

Allegato “E”

INTERVENTI PER LA PREPARAZIONE DEL GIUBILEO

**INDAGINE SULLA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI
GRANDI EVENTI NELLA CITTÀ DI ROMA**

Disciplinare tecnico

INDICE

1. PREMESSA

2. OBIETTIVI

3. METODOLOGIA E FASI DELLA RICERCA

- 3.1. Costruzione di specifiche tipologie di eventi *on desk*
- 3.2. Analisi e valutazione di un numero limitato di eventi in programma nella città di Roma
- 3.3. Realizzazione di un rapporto finalizzato a fornire dati confrontabili su un numero significativo di eventi laici e religiosi

4. ELABORATI, TEMPI E CORRISPETTIVI

5. CONDIZIONI DI PAGAMENTO

6. APPROVAZIONE DEGLI STATI DI AVANZAMENTO

1. PREMESSA

Roma racchiude in sé le caratteristiche della grande capitale europea, della meta turistica e della città santa. Ciascuno di questi ruoli si rapporta con gli altri per la compresenza spaziale e temporale dei singoli eventi.

In tale contesto, il Giubileo romano dell'anno 2000 si configura come un evento dalle caratteristiche straordinarie: per un intero anno, nella città di Roma confluiranno, oltre ai circa 8 milioni di turisti che già riceve, milioni di pellegrini provenienti da diverse parti del mondo. Saranno attratti dai numerosi eventi che si susseguiranno nel corso dell'anno come parte del calendario delle celebrazioni per il Giubileo.

Alla realizzazione dell'evento parteciperanno inoltre diversi attori pubblici e privati con esperienze e competenze specifiche nell'organizzazione e gestione di eventi di vario genere.

Organizzare le risorse della città per la miglior fruizione dell'evento da parte di tutti presuppone la conoscenza delle criticità e problematiche caratteristiche della città, così come delle soluzioni progettuali e operative che i diversi attori e gestori di manifestazioni a carattere pubblico hanno avuto modo di realizzare in relazione a ciascun evento.

Il percorso delle azioni necessarie per giungere ad una progettazione del Giubileo romano dell'anno 2000 all'altezza delle aspettative di fruizione di coloro che desiderano parteciparvi è un sentiero che parte dalla conoscenza dagli attuali meccanismi di gestione degli eventi e si concretizza nel miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle risorse messe a disposizione in tale occasione.

2. OBIETTIVI

Il principale obiettivo della ricerca riguarda la conoscenza delle modalità di organizzazione e fruizione di eventi pubblici laici e religiosi, nonché delle modalità e caratteristiche dell'attivazione dei principali attori (pubblici e privati) coinvolti nello svolgimento di tali eventi.

In particolare si tratta di identificare, a partire da opportune indagini, le diverse fasi di preparazione e svolgimento di un evento pubblico (laico o religioso) al fine di qualificare gli attori coinvolti, definire le informazioni necessarie ad attivare i processi decisionali e valutare l'efficacia delle soluzioni progettuali proposte durante la progettazione.

Appare importante quindi focalizzare il percorso di azioni e regole così come degli attori (pubblici e privati) coinvolti nelle diverse fasi della preparazione dell'evento:

- ideazione;
- sviluppo operativo;
- svolgimento.

Risulta anche di estremo interesse l'analisi delle esperienze nel caso di specifiche manifestazioni al fine di mettere in luce, attraverso specifici *case studies*, le principali criticità riscontrate.

3. METODOLOGIA E FASI DELLA RICERCA

L'approccio metodologico della ricerca riguarda l'utilizzo del seguente insieme di indagini:

- interviste a *opinion leaders*;
- interviste in profondità;
- indagini campionarie.

3.1. Costruzione di specifiche tipologie di eventi *on desk*

L'approccio metodologico basato su indagini a *opinion leader* e rilevazioni *on desk* da fonti ufficiali e disponibili seguirà le seguenti fasi:

- in un primo momento e sulla base delle esperienze di eventi pubblici già realizzate, si procederà a effettuare incontri con i principali attori (promotori, istituzioni pubbliche, operatori privati, ecc.). Sarà in tal modo possibile identificare una casistica di eventi basata sulle seguenti informazioni:
 - tipo di manifestazione (laica o religiosa);
 - durata della manifestazione;
 - quantità e tipologia di partecipanti;
 - contesto socioeconomico e politico di riferimento (mass media..)
 - luogo di svolgimento e periodo dell'anno;
- • caratteristiche dell'organizzazione;
- caratteristiche operative di svolgimento della manifestazione.
- Si procederà di seguito ad identificare le diverse fasi di preparazione dell'evento (ideazione, progettazione operativa, svolgimento) così come ad individuare gli attori coinvolti in ciascuna fase, nonché il tipo di processi decisionali (gestione delle emergenze, dispositivi di sicurezza, definizione della mobilità, modalità di deflusso dall'evento, ecc.) e le informazioni necessarie per supportarle (stima delle presenze, caratteristiche delle presenze, ecc.).

- Infine, dagli incontri sarà possibile determinare le principali criticità evidenziate in termini dell'uso delle principali risorse coinvolte (mobilità, sanità, sicurezza, accoglienza, ecc.).

Sulla base di tali informazioni e dal confronto con i principali attori responsabili delle iniziative sarà possibile definire una casistica graduata degli eventi.

3.2. Analisi e valutazione di un numero limitato di eventi in programma nella città di Roma

Sulla base delle tipologie individuate nella prima fase sarà possibile procedere a realizzare un monitoraggio sugli eventi che dovranno svolgersi, il cui scopo è quello di:

- identificare le soluzioni operative proposte, individuando e qualificando l'organizzazione dell'evento nei suoi diversi aspetti quali la logistica, la sicurezza, la sanità, ecc.;
- valutare l'efficacia di tali soluzioni in termini di utilizzo delle risorse e di 'qualità' della fruizione dell'evento mediante la definizione, identificazione e rilevazione di un insieme di indicatori (ambientali, sicurezza, sanità, fruizione, ecc.);
- valutare i fattori che hanno condizionato lo svolgimento dell'evento (utilizzo dei *mass media*, percezione dei partecipanti, ambiente, ecc.).

Le principali attività di questo secondo momento riguardano la realizzazione di indagini (di tipo quantitativo e qualitativo) durante le diverse fasi di preparazione dell'evento e in particolare modo durante lo svolgimento dello stesso.

3.3. Realizzazione di un rapporto finalizzato a fornire dati confrontabili su un numero significativo di eventi laici e religiosi

La principale attività riguarda la elaborazione dei dati rilevati presso le manifestazioni e la stesura di un rapporto contenente, per ogni evento:

- informazioni di base;
- attori coinvolti;
- risorse impegnate;
- caratteristiche dello svolgimento;
- indicatori di criticità e *performance* dell'evento.

4. ELABORATI, TEMPI E CORRISPETTIVI

L'indagine sulla organizzazione e gestione dei grandi eventi nella città di Roma prevede una durata di dodici mesi.

Stati di avanzamento sono previsti dopo tre, sei e nove mesi dall'affidamento dell'incarico. Verranno presentati rapporti contenenti i principali risultati delle attività di cui ai punti 3.1 e 3.2.

Uno rapporto finale stato di avanzamento è previsto dopo dodici mesi dall'affidamento dell'incarico. Il rapporto conterrà i risultati delle attività di cui ai punti 3.1, 3.2 e 3.3.

Per l'effettuazione della ricerca sono previsti i seguenti corrispettivi (comprensivi di tutte le spese tecniche, di produzione degli elaborati e di segreteria):

	mesi/uomo	lire
responsabile	2	44.000.000
senior	3	45.000.000
junior	6	48.000.000
consulenze specialistiche	-	24.000.000
Totale (IVA esclusa)		161.000.000
IVA (nella misura del 19%)		30.590.000
TOTALE (IVA inclusa)		191.590.000

ALLEGATO 3.

Prot. n. 304

Roma, 29 gennaio 1997

Dottor Piero Badaloni
Presidente Regione Lazio

Dottor Giorgio Fregosi
Presidente della Provincia di Roma



Dottor Francesco Rutelli
Sindaco di Roma

Cari Amici,

al termine di una procedura complessa e di durata eccessiva (oltre un anno), i soggetti coinvolti nell'attuazione del "piano" degli interventi in preparazione del Giubileo avranno nei prossimi mesi la disponibilità dei finanziamenti concessi per lo svolgimento delle loro attività.

Tra i compiti che l'Agenzia dovrebbe svolgere, riveste particolare delicatezza il monitoraggio qualitativo e quantitativo degli interventi di competenza della Regione, della Provincia e del Comune.

In questo ambito desidero sottoporvi la opportunità e la necessità che al più presto venga portata a termine la revisione del "piano degli interventi", approvato nel luglio scorso dopo un'attività istruttoria svolta durante tutto il primo semestre del 1996.

Il "piano" è comprensivo di due indicazioni essenziali per il controllo dei tempi di realizzazione di ciascun intervento: il termine per gli adempimenti amministrativi e quello relativo al completamento delle opere.

Al momento della redazione del "piano" le due date si basavano sull'ipotesi dell'immediata disponibilità dei finanziamenti. Così non è stato, ragion per cui i tempi indicati per il completamento degli adempimenti amministrativi dovranno essere tutti ricalcolati sulla base di una nuova programmazione, mentre l'indicazione dei tempi di completamento di ciascuna opera dovrà essere rivista al fine di verificare, dopo sette mesi dall'approvazione del "piano", se ancora permangono le condizioni di fattibilità entro il termine inderogabile del novembre 1999.